



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25-06-2007 (punto N. 19)

Delibera

N .463

del 25-06-2007

Proponente

RICCARDO CONTI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Dirigente Responsabile: Adriano Poggiali

Estensore: Elisabetta Cecconi

Oggetto:

Programma di investimenti con risorse regionali in favore di Province e Comuni Toscani per opere finalizzate alla Sicurezza Stradale con riferimento al testo urbano e alla tutela delle utenze deboli.

Presenti:

CLAUDIO MARTINI

MARINO ARTUSA

AMBROGIO BRENNA

SUSANNA CENNI

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

MASSIMO TOSCHI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

Assenti:

ANNA RITA BRAMERINI

MOVIMENTI:

CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-21048	2007	Prenotazione	1		5.600.000,00

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2006-2010, il primo programma strategico denominato "Competitività Sistema Intergrato Regionale e Territorio" e il Progetto Integrato Regionale denominato "Accessibilità Territoriale e Mobilità Integrata" che riporta fra i risultati attesi quello di aumentare la sicurezza della mobilità;

Visto il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (art. 32 Legge 17 maggio 1999 n.144), approvato dal C.I.P.E. con delibera n. 100 del 29.11.2002;

Dato atto che il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale è finalizzato alla riduzione del danno sociale determinato dagli incidenti stradali che risulta direttamente correlato al numero dei morti e feriti derivanti dagli incidenti stradali;

Dato atto che il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale è attuato con programmi annuali di attuazione, nei quali sono definite azioni di intervento. Per ogni programma sono state ripartite le risorse nazionali, su base regionale, per il cofinanziamento di interventi degli Enti locali finalizzati alla riduzione degli incidenti stradali;

Dato atto che il C.I.P.E., con delibera n. 100 del 29.11.2002, ha approvato il Primo Programma Attuativo del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (di seguito chiamato "Primo Programma");

Dato atto che il C.I.P.E., con delibera n. 81 del 13.11.2003, ha approvato il Secondo Programma Attuativo del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (di seguito chiamato "Secondo Programma");

Richiamate le delibere di G.R.T. n. 642/2003 e n. 1207/2004 con le quali la Regione Toscana, sulla base delle competenze e delle risorse nazionali attribuite dai due Programmi attuativi del PNSS sopra richiamati, ha espletato i propri compiti di programmazione territoriale con l'individuazione degli interventi da attivare sul territorio toscano, consentendo il finanziamento n. 45 interventi con le risorse del Primo Programma e n. 58 interventi con le risorse del Secondo Programma, parte dei quali già realizzati. Gli interventi sono finalizzati alla messa in sicurezza di siti particolarmente pericolosi sulla rete stradale toscana o di particolare rilevanza strategica e concorrono tutti al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza contenuti nel Piano Regionale della Mobilità e della Logistica;

Dato atto che nell'ambito dell'attuazione del Secondo Programma sono pervenute richieste di finanziamento in numero molto superiore alle disponibilità finanziarie assegnate alla Regione Toscana dallo Stato, manifestando un'esigenza territoriale ed un'attenzione crescente sul fronte della messa in sicurezza di strade particolarmente pericolose;

Considerato che la Regione Toscana nel definire la programmazione degli interventi proposti dagli Enti locali, a livello metodologico, ha redatto ed approvato Disciplinari con i quali sono stati definiti, in relazione alle proposte, il quadro degli obiettivi e i campi d'intervento, le modalità di presentazione delle proposte, i criteri di valutazione, le modalità di finanziamento, di rendicontazione e monitoraggio degli interventi finanziati e gli ulteriori parametri e condizioni di accesso ai finanziamenti;

Visto il Piano Regionale della Mobilità e della Logistica della Regione Toscana, approvato con Delibera del Consiglio Regionale della Regione Toscana n. 63 del 22.06.2004;

Considerato che il Piano Regionale della Mobilità e della Logistica della Regione Toscana ha fra gli obiettivi, quello di ridurre del 25% al 2009 il numero di incidenti stradali e delle vittime e del 50% al 2015;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1019 del 27/12/2006 con la quale è stato approvato il bilancio regionale gestionale 2007 e vista la disponibilità assegnata al Capitolo 21048 denominato "interventi ed opere per la sicurezza stradale" pari a €5.600.000,00;

Ritenuto opportuno e necessario dare continuità all'azione sul territorio finalizzata alla messa in sicurezza dei tratti e dei siti più pericolosi della rete stradale, in via sperimentale con risorse regionali, incentivando ulteriori azioni da attuarsi da parte degli Enti locali preposti alla gestione delle strade regionali, provinciali e comunali;

Dato atto che i finanziamenti erogati agli Enti locali beneficiari potranno riguardare solo gli investimenti che risulteranno coerenti con quanto indicato all'art. 3, comma 18, della legge n. 350/2003 (Legge finanziaria statale per l'anno 2004);

Ritenuto opportuno che gli interventi, da porre in essere sul territorio toscano, debbano rispondere a standard di elevata efficacia e qualità, che siano coerenti a criteri di selezione correlati alle criticità individuate dal Piano Regionale della Mobilità e della Logistica della Regione Toscana;

Considerato che il Piano Regionale della Mobilità e della Logistica della regione Toscana pone particolare attenzione al contesto urbano, in quanto sede di oltre il 70% degli incidenti stradali ed indica quali azioni prioritarie quelle rivolte alla mobilità delle utenze deboli;

Ritenuto inoltre opportuno e congruo che la quota di cofinanziamento regionale relativa agli interventi che verranno individuati possa essere così quantificata:

- a- strade provinciali, comunali ed ambiti urbani. Di fissare per ciascun intervento un cofinanziamento, non superiore al 40% del costo complessivo del progetto e non superiore in valore assoluto a € 200.000,00.
- b- strade regionali. Di fissare per ciascun intervento un cofinanziamento, non superiore all' 80% del costo complessivo del progetto e non superiore in valore assoluto a € 400.000,00. Le risorse complessive per i progetti relativi a strade regionali non potrà superare € 800.000,00.

Ritenuto di individuare quale criteri per la valutazione di merito delle proposte i seguenti:

- a- livello di incidentalità stradale;
- b- efficacia della proposta progettuale;
- c- incisività della proposta nella difesa delle utenze deboli;
- d- integrazione della proposta con piani e programmi;
- e- entità del finanziamento richiesto;

Preso atto che con decreto dirigenziale del Settore Pianificazione della Mobilità Trasporti, sarà approvato apposito disciplinare regionale, redatto sulla base dei criteri sopracitati;

Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Presidente del CTP ed allegato agli atti della seduta del 15 giugno 2007;

Dato atto dell'accoglimento delle suddette prescrizioni;

Acquisita l'intesa al Tavolo di concertazione Giunta regionale – Enti locali del 18 giugno 2007;

A voti unanimi,

DELIBERA

- 1- di attivare le azioni necessarie, già intrapresa con l'attuazione sul territorio regionale dei due Programmi attuativi del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale richiamati in narrativa, per il miglioramento della sicurezza stradale in Toscana assumendo quali campi di intervento quelli del Secondo Programma attuativo del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, attraverso un cofinanziamento regionale per incentivi alle Province ed ai Comuni toscani, per realizzare interventi ed opere finalizzate alla sicurezza stradale di tratti o punti della rete stradale particolarmente pericolosi. Il finanziamento risulta pari a € 5.600.000,00 a valere sul Capitolo 21048 del bilancio 2007 che presenta la disponibilità;

- 2- di specificare che i progetti dovranno essere coerenti con i campi d'intervento del Secondo Programma attuativo del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e di individuare quale criteri per la valutazione di merito delle proposte i seguenti:
- livello di incidentalità stradale;
 - efficacia della proposta progettuale;
 - incisività della proposta nella difesa delle utenze deboli;
 - coerenza ed integrazione della proposta con piani e programmi;
 - entità del finanziamento richiesto;
- 3- di dare mandato alla Direzione Generale delle Politiche Territoriali ed ambientali, di predisporre un Disciplinare Tecnico, che oltre a tenere conto delle indicazioni evidenziate nel Piano Regionale della Mobilità e della Logistica con riferimento al contesto urbano e alla protezione della mobilità delle utenze deboli, definisca gli aspetti procedurali della presente azione di finanziamento con riferimento a:
- specifiche generali e modalità di presentazione delle proposte;
 - numero massimo di proposte presentabili da ciascun Ente locale, condizioni di ammissibilità e punteggi;
 - definizione di una Commissione di valutazione composta da rappresentanti della Regione Toscana, dell'URPT e dell'ANCI;
 - condizioni e modalità operative di finanziamento;
 - monitoraggio attuativo degli interventi finanziati;
 - monitoraggio dell'efficacia degli interventi finanziati;
- 4- di stabilire che gli interventi selezionati dovranno rispondere a criteri di elevata qualità ed efficacia nel miglioramento della sicurezza stradale del territorio regionale (strade regionali, provinciali, comunali e ambiti urbani), al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza stradale riportati nel Piano Regionale della Mobilità e della Logistica;
- 5- di stabilire che per l'accesso alle risorse regionali, nell'ambito della graduatoria, la soglia di punteggio minima per l'ammissibilità al cofinanziamento non potrà essere inferiore alla metà del punteggio massimo attribuibile, secondo quanto verrà stabilito del Disciplinare Tecnico di cui al precedente punto 3;
- 6- di stabilire che i finanziamenti siano assegnati ai singoli progetti sulla base di una graduatoria di livello regionale;
- 7- di stabilire che nel caso di progetti riguardanti strade provinciali, comunali e ambiti urbani il cofinanziamento massimo non potrà superare il 40% dell'importo complessivo dell'intervento presentato alla Regione Toscana, non superiore in valore assoluto a €200.000,00 per ciascun intervento;
- 8- di specificare che la partecipazione alla Commissione di cui al precedente punto 3, non comporta alcun tipo di remunerazione né di rimborso spese per i componenti ;
- 9- di stabilire, nel caso di proposte di intervento per la messa in sicurezza di tratti di strade regionali, possa essere concesso un finanziamento fino ad un massimo dell' 80% dell'importo dei lavori di ciascun progetto, non superiore in valore assoluto a €400.000,00 per ciascun intervento. Il cofinanziamento complessivo dei progetti relativi alle strade regionali non dovrà essere superiore a €800.000,00;

10-di prenotare pertanto la somma complessiva di €5.600.000,00, sul Cap. 21048 “Interventi e opere per la sicurezza stradale” del bilancio 2007.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. 9/1995, è pubblicato in forma integrale sul BURT della Regione Toscana, ai sensi dell’art. 3 comma 1 della L.R., 18/1996, in quanto il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

ADRIANO POGGIALI

Il Direttore Generale
MAURO GRASSI